Sezione 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa	
1.1 Identificatore del prodotto Articolo n° (produttore/fornitore): Nome commerciale del prodotto/identificazione	GS-040 Multi Shield.
1.2 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)**	
Inno.it srl Via del Navile 2, 40131 Bologna	e-mail: info@grffiti-guard.it Homepage: www. Graffiti-guard.it
Settore responsabile (per informazioni a riguardo	
Laboratorio	+39-3477056967
E-mail (persona esperta)	info@graffiti-guard.it
Numero telefonico di emergenza	In caso di necessità contattare il Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano) al numero 0266101029 o comunque il pronto soccorso più vicino segnalando l'eventualità occorsa.

Sezione 2: Identificazione dei pericoli		
2.1 Identificazione della sostanza o della miscela **Classificazione secondo il regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP)**		
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].		
2.2 Elementi dell'etichetta		
Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale		
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] **Pittogrammi relativi ai pericoli**		
Indicazione di pericolo	Non applicabile	
Consigli di prudenza		
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.	
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.	
Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento: non applicabile		
Ulteriori caratteristiche pericolose		
EUH208	Contiene massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica	
2.3 Altri pericoli		
Non ci sono informazioni disponibili		

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti		
3.1 Sostanze	Non applicabile	
3.2 Miscele		
Descrizione	Dispersione	
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]		
CE N. No	**Nr. REACH**	
CAS	**Nome**	
Numero indice UE	**Classificazione // Annotazione**	**Peso%**
220-941-2	Trietossiottisilano	2-3,5%
2943-75-1	Irritante per la pelle 2 H315 / irritante per gli occhi 2 H319	
201-134-4	Linalolo	>1,5%
2943-75-1	Irritante per la pelle 2 H315 / irritante per gli occhi 2 H319	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1. **Informazioni generali**

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare asciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3 Cellule di mammifero (con attivazione metabolica)

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.

Altre informazioni

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare attrezzi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.
In base alla percentuale di sonventi organici contenuti nella preparazione:
Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita

7.3. **Usi finali particolari**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

non applicabile

8.2. **Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
Respiratore adatto: è richiesta una protezione delle vie repiratorie in luoghi di lavoro non sufficientemente ventilati e durante l'applicazione a spruzzo.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile) Spessore
del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso
In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo
Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione
Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto:	
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Vedi etichetta
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinato
pH a 20° C	7,5 – 8,5/100 peso %
Punto di fusione /punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	>100° C
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità	
Tempo di combustione	Non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore a 20° C	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa:	
Densità a 20° C	1,00 g/cm^3 Metodo: EN ISO 2811-1
Solubilità	
Solubilità in acqua a 20° C	Interamente miscibile
Coefficiente di ripartizione : n-ottanolo / acqua	Vedi alla sezione 12
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità a 20° C	>12 s 4 mm Metodo: DIN 53211
Proprietà esplosive:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Non applicabile
9.2 Altre informazioni	
Contenuti dei corpi solidi	13,44 peso %
Quantità di solvente:	
Solventi organici:	0 peso %
Acqua:	84 peso %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono informazioni disponibili. Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Basandosi

sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti **Sensibilizzazione**

respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione) Basandosi

sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio(STOT) — esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzipossono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. **Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

A lungo termine Ecotossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Non sono presenti dati tossicologici.

Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. **Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.5. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo il CER :

080112 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: considerazioni sullo smaltimento

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.1. **Numero ONU**	Non applicabile
14.2. **Numero di spedizione dell'ONU**	Non applicabile
14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**	Non applicabile
14.4. **Gruppo d'imballaggio**	Non applicabile
14.5. **Pericoli per l'ambiente** **Trasporto via terra (ADR/RID)** **Inquinante Marino**	 Non applicabile Non applicabile
14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di

	fuoriuscita dello stesso. Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 – 8
Ulteriori indicazioni	
Trasporto via terra (ADR/RID)	Codice di restrizione in galleria
Trasporto via mare (IMDG)	
EmS no:	
	Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [DirettivaSeveso III]
Questo prodotto non è classificato ai sensi della normativa Direttiva 2012/18/EU.

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 0

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici
Categoria prodotto COV: (Cat. A/i) ; valore limite di COV: 140 g/l
Contenuto massimo di COV (g/L) del prodotto pronto all'uso: 0

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Altre informazioni
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

VOC Svizzera (Quota del peso in %) : 0

15.1. **Valutazione della sicurezza chimica**
Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319	Corrosione/irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.